



POLITECNICO
MILANO 1863

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO DEL POLITECNICO DI MILANO – CIG 77952679D2

**VERBALE DI GARA n. 1
della seduta del 16.05.2019**

Il giorno 16 (sedici) del mese di maggio dell’anno 2019, alle ore 09:45, presso la Sala 3 del Politecnico di Milano, Edificio 1, sito in Milano, P.zza Leonardo da Vinci n. 32;

PREMESSO

- che con Decreto Direttoriale Repertorio n. 1099/2019 prot n. 17556 del 11/02/2019 è stata indetta procedura di gara aperta per l’affidamento del SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO DEL POLITECNICO DI MILANO – CIG 77952679D2 da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- che con Decreto del Direttore Generale, Rep. n. 3491/2019 Prot. n. 77038 del 08.05.2019 è stata costituita la Commissione giudicatrice composta da:
 - Dott.ssa Silvia Lillia Gardino – Presidente
 - Arch. Marina Currò – Componente
 - Dott.ssa Maria Lorena Caraffa – Componente
 - *Dott.ssa Rosalinda Saporito – Segretario verbalizzante*
- che risultano tempestivamente depositate sulla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL del portale ARCA – Regione Lombardia, entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte, n. 2 (due) offerte telematiche da parte dei seguenti concorrenti, come da tabelle a seguire:

NUMERO PROTOCOLLO INFORMATICO	FORNITORE	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	DATA	STATO OFFERTA
1553248845642	Cooperativa Sociale Eureka!Soc.coop a R.L. 10864220156	Forma singola	venerdì 22 marzo 2019 11.00.45 CET	Valida
1553247572306	PRO.GES. Servizi Integrati alla Persona - S.c. a r.l. 01534890346	Forma singola	venerdì 22 marzo 2019 10.39.32 CET	Valida

 me RS




POLITECNICO
MILANO 1863

- che la documentazione amministrativa presentata dalle ditte partecipanti è risultata completa e conforme a quando richiesto dal Disciplinare di gara, come verificato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e come risulta da verbale prot. n. 58343 del 05/04/2019;
- che come si evince da tale verbale sono ammesse al prosieguo della procedura le seguenti ditte:

Cooperativa Sociale Eureka! Soc. Coop. a R.L
PRO.GES. SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA S.c. a r.l. ONLUS

Tutto ciò premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, la Commissione giudicatrice, come sopra costituita, constatata la regolarità della propria costituzione e la presenza di tutti i suoi componenti, procede alla verifica delle offerte tecniche presentate dai soggetti offerenti.

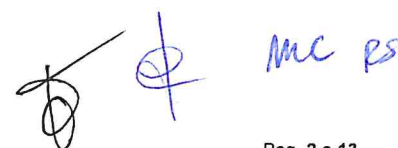
Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 23 delle Disciplinare di gara, l'aggiudicazione avverrà seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

Ad ogni offerta verrà attribuito il **punteggio massimo di 100 punti** e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che seguirà il punteggio complessivo più elevato.

Offerta Tecnica	70 PUNTI
Offerta Economica	30 PUNTI

Il Presidente specifica che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, così come previsti dal Disciplinare di gara sono i seguenti:

N	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	PROGETTO EDUCATIVO		22	1.1	Descrizione del progetto pedagogico di riferimento		5		
				1.2	Programmazione delle attività e cura delle routine		5		
				1.3	Descrizione delle attività ludiche		3		
				1.4	Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire		3		





POLITECNICO
MILANO 1863

				l'integrazione			
			1.5	Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio	3		
			1.6	Modalità di interazione con le famiglie	3		
2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13	2.1	Cura e allestimento degli spazi per bambini	6		
			2.2	Modalità adottate per l'inserimento	4		
			2.3	Organizzazione del momento del pasto	3		
3	PERSONALE	6	3.1	Piano di formazione del personale	3		
			3.2	Modalità adottate per garantire la continuità educativa	3		
4	SERVIZI INNOVATIVI	9	4.1	Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva	3		
			4.2	Sportello di ascolto per i genitori	3		
			4.3	Sportello di consulenza per l'accesso a servizi socio sanitari ed assistenziali	3		
5	CERTIFICAZIONI	6,5	5.1	UNI 11034 - Servizi all'infanzia			3
			5.2	ISO 14001 o EMAS			1,5
			5.3	BS OHSAS 18001			2
6	PREPARAZIONE DEI PASTI	13,5	6.1	Definizione del centro di cottura	3		
			6.2	Distanza del centro di cottura		3	
			6.3	Modalità di trasporto per la consegna dei pasti	3		



POLITECNICO
MILANO 1863

			6.4	Produzione alimenti e bevande (GPP)			1,5
			6.5	Requisiti prodotti esotici (GPP)			1,5
			6.6	Trasporti (GPP)	1,5		
	Totale	70			57,5	3	9,5

OFFERTA ECONOMICA	MAX 30 PUNTI
--------------------------	---------------------

Il Presidente dà lettura di quanto previsto dal Disciplinare di gara in merito ai criteri di valutazione. La Commissione provvederà a valutare i singoli elementi dell'Offerta tecnica del concorrente sulla base dei criteri seguito specificati:

1.1 Descrizione del progetto pedagogico di riferimento

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita del progetto pedagogico di riferimento. In particolare si richiede di esplicitare i riferimenti culturali dell'impostazione pedagogica, gli obiettivi che il progetto si pone, il ruolo degli educatori e delle famiglie.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto proposto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e in particolare la rispondenza ai principi di laicità, multiculturalità, rispetto dell'individualità del bambino.

1.2 Programmazione delle attività e cura delle routine

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo la programmazione delle attività quotidiane.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l'educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e che tengano in adeguata considerazione le diverse fasce di età dei bambini.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno apprezzate proposte, ben quantificate in termini di durata e periodicità, di attività quali psicomotricità, educazione musicale, ecc... anche con l'ausilio di personale specializzato per le particolari attività.

1.3 Descrizione delle attività ludiche

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo alle attività ludiche proposte.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l'educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

1.4 Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l'integrazione



POLITECNICO
MILANO 1863

Saranno valutate positivamente modalità specifiche proposte per favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini provenienti da paesi stranieri, con lingua e cultura differenti.

1.5 Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio

Saranno valutate positivamente modalità specifiche proposte per favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili o situazioni di disagio.

1.6 Modalità di interazione con le famiglie

Saranno valutate la completezza e la precisione della descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie.

2.1 Cura e allestimento degli spazi per bambini

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo al progetto di cura e allestimento degli spazi per bambini.

Saranno valutate positivamente proposte coerenti con il progetto pedagogico e le modalità educative proposte, che favoriscano il benessere dei bambini e tengano in considerazione le differenti età contemporaneamente presenti.

2.2 Modalità adottate per l'inserimento

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo le modalità previste per l'inserimento.

Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.

Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano un sereno inserimento dei bambini, tenendo conto delle differenze e dei diversi tempi di ciascuno, nonché delle possibilità dei genitori coinvolti.

2.3 Organizzazione del momento del pasto

Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo le modalità previste per la gestione del servizio di mensa.

Saranno valutate positivamente proposte che garantiscano la salubrità e la qualità del cibo proposto ai bambini, la variazione dei menù, la corretta educazione alimentare, nonché il rispetto per le differenti diete nei casi di intolleranza alimentare, di patologie particolari e di esigenze dietetiche etico/religiose o comunque particolari in rapporto alla provenienza internazionale dei bambini.

3.1 Piano di formazione del personale

Saranno valutate le proposte in termini di formazione che verranno attuate per gli addetti ai servizi. Sarà valutata la coerenza dei temi proposti con i diversi servizi svolti dagli operatori, la ampiezza degli argomenti oggetto di formazione e la capacità del piano formativo proposto di garantire una adeguata valorizzazione degli addetti e una continua crescita della qualità del servizio prestato. Sarà valutato il piano formativo, purché accuratamente descritto e quantificato, in particolare la frequenza dei corsi, la loro periodicità, il numero persone coinvolte, le modalità organizzative.

3.2 Modalità adottate per garantire la continuità educativa

Saranno valutate le proposte che verranno attuate per garantire la continuità lavorativa degli addetti ai servizi e la continuità educativa ed affettiva dei bambini in caso di necessaria sostituzione del personale.



POLITECNICO
MILANO 1863

4.1 Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva

Organizzazione di incontri/seminari su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'attenzione) e riguardanti lo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale del bambino, definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati. Agli incontri potranno partecipare anche i genitori di bambini non iscritti al nido, afferenti al Politecnico di Milano.

L'operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di incontri annui, il profilo dei relatori, una proposta di argomenti trattati.

Saranno valutate proposte organiche, coerenti con gli obiettivi proposti, descritte in modo chiaro e specifico.

Non saranno valutate proposte indeterminate nel numero o nell'oggetto.

4.2 Sportello di ascolto per i genitori

Organizzazione di uno sportello di counselling per tutti i soggetti afferenti al Politecnico di Milano, con modalità ed orari da definire in offerta tecnica (a puro titolo di esempio: sportello di 4 ore con cadenza settimanale e su appuntamento), per il sostegno alla genitorialità.

L'operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di ore dedicate, il profilo dei consulenti, le modalità di accesso al servizio di consulenza.

Saranno valutate positivamente proposte organiche, descritte in modo chiaro.

Non saranno valutate proposte indeterminate.

4.3 Sportello di consulenza per l'accesso a servizi socio sanitari e assistenziali

Organizzazione di uno sportello di consulenza per tutti i soggetti afferenti al Politecnico di Milano, con modalità ed orari da definire in offerta tecnica (a puro titolo di esempio: sportello di 4 ore con cadenza quindicinale e su appuntamento), per il supporto alla fruizione dei servizi territoriali per i soggetti di qualsiasi età affetti da disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.

La consulenza dovrà riguardare le modalità di accesso ai servizi di natura socio sanitaria ed assistenziale.

L'operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di ore dedicate, il profilo dei consulenti, le modalità di accesso al servizio di consulenza.

Saranno valutate positivamente proposte organiche, descritte in modo chiaro.

Non saranno valutate proposte indeterminate.

6.1 Definizione del centro di cottura

Si valuterà la descrizione del centro di cottura, le funzioni presenti e la definizione degli spazi, arredi e attrezzature in uso. Saranno valutati positivamente i centri che avranno spazi dedicati per tipologia di funzione (stoccaggio derrate, area preparazione pasti, preparazione diete speciali, confezionamento, ecc...).

6.3 Modalità di trasporto per la consegna dei pasti

Si valuterà la descrizione accurata del servizio di trasporto dei pasti presso le sedi dell'asilo.

Saranno valutate tutte le fasi dal confezionamento dei pasti sino alla consegna alla destinazione finale definendo accuratamente modalità di trasporto nei contenitori adatti, modalità con cui i pasti sono confezionati, per i contenitori mono uso deve essere indicato il materiale ed allegare le prove di cessione.

Pag. 6 a 13



POLITECNICO
MILANO 1863

Saranno valutate le procedure adottate per garantire il legame fresco, caldo, refrigerato per il mantenimento della temperatura dei pasti (sia caldi che freddi).

Saranno valutate le caratteristiche del parco veicolare impiegato e delle modalità per garantire che le consegne avvengano quotidianamente in modo puntuale.

Saranno valutate positivamente soluzioni in cui siano impiegati veicoli "ecologici" e soluzioni di trasporto che maggiormente garantiscano la temperatura dei pasti durante il trasporto e la giacenza presso l'asilo fino all'orario del pasto.

6.6 Trasporti

L'operatore economico si impegna ad effettuare attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzioni collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi. Tale criterio potrà essere valutato sia per i trasporti del prodotto finito che per i trasporti delle materie prime verso il centro cottura.

La Commissione procede alla visione delle offerte presentate dai concorrenti e alla analisi dei criteri di valutazione dei candidati.

Per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione, in primo luogo, procede ad esaminare i criteri discrezionali relativi alle Offerte tecniche presentate dalle ditte concorrenti secondo i criteri di valutazione tecnica riportati all'art. 18 del Disciplinare di gara

1. PROGETTO PEDAGOGICO

1.1 Descrizione del progetto pedagogico di riferimento

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione procede alla valutazione della completezza e della precisione della descrizione fornita del progetto pedagogico di riferimento, e dopo un'attenta discussione, i componenti della commissione rilevano che la descrizione, pur ricca di riferimenti aulici e teorici, non consente di ritrovare la centralità del bambino dichiarata nello stesso.

La Commissione rileva un eccesso di offerte di eventi riferiti al calendario scolastico non adeguati all'età, rendendo la progettazione annuale rigida e poco coerente alle diverse età dei bambini.

Non si riscontra un'adeguata flessibilità riguardo allo scorrere delle giornate del bambino dove a partire dalle esigenze del bambino si costruisce l'organizzazione della giornata.

Le attività non sembrano orientate ad un processo di apprendimento basato sulle esperienze.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 5		GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.1	5	0,30	0,30	0,40	0,33

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La Commissione procede alla valutazione della completezza e della precisione della descrizione fornita del progetto pedagogico di riferimento.



POLITECNICO
MILANO 1863

I componenti della commissione apprezzano particolarmente la coerenza e la precisione che rendono gli obiettivi educativi verificabili nella progettazione dell'organizzazione.

La centralità dei momenti di cura della vita dei bambini, degli spazi, dei materiali e dei tempi denotano l'intenzionalità educativa.

Si apprezza la sottolineatura della rilevanza di un'equipe di lavoro, punto di riferimento per gli operatori e i genitori, questi ultimi strettamente coinvolti nella quotidianità della vita del bambino al nido.

È apprezzata la distinzione tra esperienza e attività, con centralità dei momenti di cura della vita del bambino al nido e attenzione ai tempi e alla possibilità dell'ozio poiché la vita al nido non è un susseguirsi di attività ma il rispetto delle esigenze individuali dei bambini.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 5		GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media	
1.1	5	Descrizione del progetto pedagogico di riferimento	1	1	1	1

1.2 Programmazione delle attività e cura delle routine

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione rileva che la descrizione delle routine non consente di ritrovare l'impostazione generale del progetto pedagogico.

Le attività proposte non sono precisamente descritte e non ne viene indicata la finalità.

Non è facilmente individuabile la fascia di età a cui si riferiscono le attività proposte. Le medesime attività sembrano rivolte a bambini di una fascia di età superiore.

Non si rileva una proposta precisa, in termini di durata e periodicità, delle attività che richiedono ausilio di personale specializzato.

Max 5		GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media	
1.2	5	Programmazione delle attività e cura delle routine	0,10	0,10	0,10	0,10

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La Commissione valuta positivamente l'accento sui rituali, sulla scansione stabile dei tempi e la sottolineatura dei momenti di transizione denotando un'armonia nella conduzione della giornata.

La Commissione valuta positivamente l'adeguamento dei ritmi nella giornata dei bambini attraverso la verifica e la riprogettazione della loro quotidianità dopo momento di confronto con le famiglie e all'interno del gruppo di lavoro.

È apprezzato il riferimento all'accoglienza e al ricongiungimento quali momenti ricchi di emotività per la vita del bambino.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:



POLITECNICO
MILANO 1863

Max 5			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.2	5	Programmazione delle attività e cura delle routine	1	0,85	1	0,95

Alle ore 13.30, la Commissione interrompe i lavori per una pausa. La documentazione di gara è conservata nella piattaforma telematica di e-procurement SINTEL del portale ARCA - Regione Lombardia

Alle ore 14.30, la Commissione riprende i lavori dal criterio 1.3 - Descrizione delle attività ludiche.

1.3 Descrizione delle attività ludiche

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

Le numerose proposte di attività esplicitate in 4 pagine, pur non prive di rilievo, evidenziano una impostazione educativa orientata a bambini di età anagrafica superiore.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.3	3	Descrizione delle attività ludiche	0,10	0,10	0,10	0,10

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

Le attività educative o meglio esperienziali appaiono proposte attraverso sperimentazione diretta del bambino dove l'educatrice agisce come regista dopo osservazione dei bambini stessi, al fine di promuovere la conoscenza di sé e del proprio corpo con esperienze a sostegno dei cinque sensi e competenze linguistiche oltre che relazionali, dove il risultato finale non determina la proposta ai bambini. Tale impostazione è in linea con quanto già rilevato dalla Commissione per i precedenti criteri di valutazione dell'offerta.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.3	3	Descrizione delle attività ludiche	0,85	1	0,90	0,92

1.4 Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l'integrazione

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione rileva l'assenza di proposte specifiche e di particolare significato.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.4	3	Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità	0,10	0	0,10	0,07



POLITECNICO
MILANO 1863

		per favorire l'integrazione				
--	--	-----------------------------	--	--	--	--

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La Commissione valuta positivamente come viene approcciato il tema del rispetto delle differenze: le proposte operative elencate rappresentano capacità di tradurre in comportamenti quanto precedentemente dichiarato nella relazione tecnica.

La Commissione valuta positivamente la proposta di PRO.GES che considera la diversità degli stili educativi come momenti di lavoro perché possano essere visibili nella relazione tra le famiglie e gli educatori.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.4	3	Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l'integrazione	1	1	1	1

1.5 Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione ritiene che il riconoscimento delle differenze al diritto alla diversità non trova declinazione nell'attuazione del progetto educativo.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

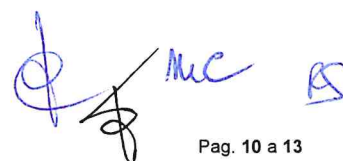
Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.5	3	Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio	0,10	0,30	0,20	0,20

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La Commissione apprezza la presenza di un gruppo interdisciplinare inteso come realtà promossa dal nido quale rete di servizi che ruotano attorno ai bambini e alle loro famiglie. Il coordinatore supervisiona l'intervento educativo confrontandosi con il gruppo di lavoro e gli specialisti.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.5	3	Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di	0,70	0,85	0,90	0,82


Pag. 10 a 13



		disagio				
--	--	---------	--	--	--	--

1.6 Modalità di interazione con le famiglie

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione rileva che le molteplici proposte appaiono un ingaggio e non un reale coinvolgimento delle famiglie alla vita del nido. Tuttavia valuta positivamente alcune delle attività proposte, come la lettura dialogica e i genitori traduttori.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.6	3	Modalità di interazione con le famiglie	0,40	0,40	0,40	0,40

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La Commissione apprezza la partecipazione delle famiglie alla vita del nido e dei bambini intesa come un processo intenzionale "dotato di senso". I momenti istituzionali progettati, formali ed informali, appaiono la coerente traduzione dell'enunciato.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
1.6	3	Modalità di interazione con le famiglie	0,85	0,85	0,85	0,85

2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Cura e allestimento degli spazi per bambini

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione rileva che, nonostante sia stato trattato l'utilizzo dello spazio nelle varie attività previste e la scelta dei materiali, il sub-criterio non sia stato sviluppato in maniera approfondita.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 6			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.1	6	Cura e allestimento degli spazi	0,50	0,40	0,30	0,40

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

La qualità dell'ambiente educativo, il riconoscimento degli spazi, la coerenza con le proposte e l'allestimento degli stessi costituiscono un fatto centrale nella vita di un luogo educativo, in particolare nel nido per l'età dei bambini.

L'allestimento degli spazi nei diversi momenti della giornata, nelle diverse proposte e finalità, nelle diverse età, rappresenta un aspetto di particolare interesse nella descrizione del criterio: lo spazio



POLITECNICO
MILANO 1863

dell'accoglienza come spazio di continuità casa/nido; sostituzione delle culle con le sponde alte con i futon evidenzia la particolare competenza nella conduzione di bambini molto piccoli.

La diversa organizzazione dello spazio tra il nido del campus Leonardo e il micronido del campus Bovisa, due realtà completamente diverse, è particolarmente apprezzata.

Le diverse ulteriori proposte di cura e allestimento degli sono un approfondimento delle premesse e dell'impostazione pedagogica.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 6			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.1	6	Cura e allestimento degli spazi	1	1	1	1

2.2 Modalità adottate per l'inserimento

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

Le due modalità di inserimento previste non sembrano corrispondenti ed adeguate ad un particolare momento di separazione per bambini piccoli.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 4			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.2	4	Modalità adottate per l'inserimento	0,10	0,10	0,10	0,10

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

L'inserimento di un bimbo al nido come processo di gradualità e flessibilità in tutti gli attori in gioco è ritrovato descritto con attenzione e riferimenti particolari che riguardano l'allestimento degli spazi (angolo morbido), i tempi e la programmazione delle fasi.

Appare ben individuato che l'inserimento riguarda sia il bambino che i genitori e coinvolge l'intera organizzazione del nido, educatrice di riferimento, coordinatrice ed educatrice che si prende cura in altro spazio del coinvolgimento e della fatica emotiva dei genitori. Interessante attenzione si ritrova nella pianificazione degli orari del personale, nella formazione dei piccoli gruppi di bambini e nella previsione di un tempo progressivamente ridotto di permanenza di un familiare.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 4			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.2	4	Modalità adottate per l'inserimento	1	1	1	1

2.3 Organizzazione del momento del pasto

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **EUREKA**

La Commissione valuta positivamente le indicazioni fornite riguardo l'approccio educativo al momento



POLITECNICO
MILANO 1863

del pasto, la sottolineatura riguardo la possibilità di avere una dieta individualizzata. Appare curata la complessiva organizzazione. Non appare sufficientemente approfondita la descrizione del comportamento del personale nell'erogazione del pasto.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.3	3	Organizzazione del momento del pasto	0,60	0,50	0,60	0,57

La Commissione procede all'esame del progetto tecnico della ditta **PRO.GES**

Ad una dettagliata descrizione dell'organizzazione e cura dal ricevimento dei pasti fino alla somministrazione per la peculiarità del momento per l'approccio al cibo e l'età dei bambini, corrisponde un'altrettanta cura del ruolo degli educatori nel momento del pasto.

Inoltre è valutata molto positivamente la possibilità di garantire la continuazione dell'allattamento al seno con la mamma in presenza o tramite somministrazione di latte materno da parte del personale.

I Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti di valutazione:

Max 3			GARDINO	CURRO'	CARAFFA	Media
2.3	3	Organizzazione del momento del pasto	1	1	1	1

Alle ore 17:30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

La Commissione aggiorna i propri lavori al giorno 17 maggio, ore 09:00.

Il presente verbale è composto da n. 13 (tredici) pagine.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, li 16/05/2019

Presidente Dott.ssa Silvia Lillia Gardino

Commissario Dott.ssa Maria Lorena Caraffa

Commissario Arch. Marina Currò

Segretario verbalizzante Dott.ssa Rosalinda Saporito